

## Gargnano «Quater Pass» e più per chi li fa di corsa

Domenica classico appuntamento per l'edizione numero 38 della corsa che abina la non competitiva tra gli ulivi



La partenza della scorsa edizione della corsa (foto Elio Forti)

**GARGNANO** Si corre sulle colline del lago. Corsa attesa un anno intero, la «Quater Pass a Gargna», per l'edizione numero 38 in programma domenica prossima, 7 marzo, con partenza alle 9 da piazza Feltrinelli per l'organizzazione degli amici del Gsa Gargnano nel ricordo di Dario Caldana. All'amico andato avanti è intitolato il trofeo che verrà consegnato al più rapido nel guadagnare il traguardo dopo l'ampio giro di 12 chilometri su cui si snoda il percorso, bello quanto impegnativo. Lungo per chi ha gambe per confrontarsi con i tempi, ridotto a 4 chilometri per i più giovani e

per chi vuole impegnarsi nei «faticidi» quattro passi. La corsa, che rientra nel circuito delle manifestazioni degli «Amici del podismo Valle del Chiese e Hinterland gardesano», propone il tracciato classico. Primo tratto in piano, passaggio da Villa e successivo attraversamento della Statale a Bogliaco per il primo tratto in salita che porta alla strada che sale verso Fornico. Poi deviazione a sinistra e discesa per la strada del Golf. All'imbocco di Cecina, gli atleti affronteranno a destra la Scarpera che sale fino a rimontare la collina. Poi in saliscendi il percorso attraverso Cervano, Fornico e Zuino per lo sbocco sugli ultimi chilometri sull'asfalto della Provinciale della Valvestino. Ritrovo alle 8, ricco montepremi, oggetto ricordo per tutti, tempo massimo 3 ore. Buona domenica.

## Serle La lite tra due fratelli finisce a coltellate... e in cella

**SERLE** Vecchi rancori, vecchie ruggini acuite dalla difficile situazione finanziaria di uno dei due fratelli, con moglie e figli da sfamare e rimasto senza lavoro.

Questo all'origine della violenta lite che si è consumata martedì sera attorno alle 22 a Serle, in via Zuzurle, dove due fratelli di 42 e 45 anni hanno avuto un diverbio finito nel sangue.

Il più giovane dei due ha incontrato il maggiore per strada e ha cominciato ad inveire contro di lui. Quindi dalle parole è presto passato ai fatti e ha estratto dalla tasca un coltello con il quale ha colpito il fratello.

Due le ferite, all'avambraccio e al viso, che il 45enne si è fatto medicare all'ospedale di Gavardo e per le quali i medici hanno previsto una guarigione in sette giorni.

Nel frattempo il 42enne ha contattato il 112 per telefono e ha raccontato ai militari della centrale operativa quello che era appena accaduto.

A Serle sono quindi arrivati i carabinieri di Nuvolento che hanno provveduto ad arrestare il 42enne, F.B., già noto alle forze dell'ordine, per lesioni personali aggravate dal fatto di aver utilizzato un'arma.

# Toscolano Parcheggi: posti auto ridisegnati e polemica in archivio

Più spazi per la sosta gratuita nei centri storici e nelle zone maggiormente frequentate. La soddisfazione dei commercianti

## brevi

### SALÒ Al centro Due Pini storie del teatro locale

Per il ciclo di conferenze dell'Università del tempo libero, promosso dai servizi sociali in collaborazione col gruppo Solidarietà salodiana, oggi alle 15 al centro sociale Due Pini il prof. Stefano Mazzanti relaziona sul tema «Storie dal teatro di Salò». Previsto anche un intervento dell'attrice Daniela Visani.

### MADERNO Poesia e danza in omaggio ad Alda Merini

Per il ciclo «Incontri di donne, con donne, per donne... e non solo. Aspettando l'8 marzo», stasera alle 20.30 a palazzo Benamati «Omaggio ad Alda Merini» con la voce recitante di Andrea Manni, danze orientali con Daniela Vigato del Body Mind Salò, danze indiane con Annalisa Deligia e «La voce interiore» con Miriam Gotti.

### LIMONE Nell'ex municipio laboratori di affettività

Oggi e giovedì prossimo alle 20 nella sala consiliare dell'ex municipio sono in programma due laboratori organizzati da Comune e Biblioteca nell'ambito del progetto «Affettività e sessualità da 0 a 18 anni. Conoscere ed educare». Conduce la dott.ssa Carla Maria Brunati, psicoterapeuta e sessuologa.

### CALCINATO Educare i figli allo studio

Martedì 9 marzo alle 20.30, alla sala civica di Calcinato in piazza Pertini, le dott.sse Cristina Boniotti, Eleonora Caffelli e Arianna Daldosso tratteranno del tema «Educhiamo i nostri figli allo studio».

**TOSCOLANO MADERNO** Sulla questione parcheggi il Comune aggiusta il tiro e incassa il plauso dei commercianti. Rientra, dunque, la polemica sollevata nei giorni scorsi, in seguito alle proteste avanzate da alcuni negozianti, dai quali prendono ora le distanze le associazioni di categoria dei commercianti e degli operatori turistici. I toni si smorzano anche in seguito al recente intervento del Comune, che ha dato attuazione ad alcuni aggiustamenti nella logistica dei parcheggi del paese, soprattutto di quelli in prossimità dei centri storici. I posti auto a disposizione dell'utenza rimangono gli stessi, ma sono stati meglio calibrati in considerazione delle richieste inoltrate in questi primi mesi di «rodaggio» del nuovo sistema della sosta.

### Dal luglio scorso i parcometri

Toscolano Maderno è stata infatti fino all'estate 2009 l'ultima roccaforte gardesana del parcheggio libero: tutti i posteggi pubblici, di cui il paese è peraltro ampiamente dotato, erano regolati semplicemente da disco orario. Si poteva insomma parcheggiare gratuitamente, senza sborsare un centesimo. Lo scorso luglio l'inversione di rotta: anche a Toscolano Maderno sono arrivati i parcometri (1,50 euro all'ora, fino a un massimo di 7,50 per sostare tutto il giorno, la tariffa applicata dalle 8 alle 20). Sono stati individuati e realizzati parcheggi appositamente riservati ai residenti e agli operatori economici (contrassegnati da segnaletica orizzontale di colore blu) e previsti posti gratuiti a rotazione (righe bianche) per chi deve recarsi in paese per la spesa o altre commissioni. La novità, come detto, è che la logistica dei posti auto è stata riveduta, dislocando un maggior numero di parcheggi gratuiti nei centri storici e nelle zone più frequentate dalla gente del paese.

Sulla questione parcheggi interviene anche la locale sezione dell'Ascom, tramite il presidente Giovanni Perini e il vice Davide Bergamini, che in accordo con il presidente del Consorzio sviluppo

Dalla scorsa estate a Toscolano Maderno sono arrivati i parcometri, anche se rimangono aree in cui il parcheggio è gratuito

turistico, Federico Ramazzotto, si dicono soddisfatti della gestione del comparto della sosta: «Abbiamo compreso la necessità del Comune di adottare il sistema del parcheggio a pagamento e sapevamo che, come per ogni novità, era necessario un periodo di rodaggio. «A tal proposito - continuano i responsabili Ascom - il nostro rapporto con l'Amministrazione è sempre stato costruttivo e riconosciamo al sindaco e alla Giunta un atteggiamento di disponibilità. Sono stati rilasciati numerosi pass per i residenti e per gli operatori del commercio. Ci pare che la questione sia stata gestita al meglio, anche nel correggere in corsa alcune piccole difficoltà che si sono manifestate. Ogni cambiamento crea inevitabilmente qualche problema all'utenza, ma le criticità emerse a Toscolano Maderno sono facilmente risolvibili».

### Il pass per i residenti

Ricordiamo che i residenti possono richiedere gratuitamente il pass in Comune per parcheggiare nelle aree a loro riservate; sono inoltre previsti permessi per i lavoratori non residenti (dipendenti, parasubordinati, autonomi e collaboratori), che possono ottenere il pass a un costo di 30 euro l'anno. Medici e sacerdoti operanti sul territorio comunale dispongono invece di contrassegni gratuiti che consentono di sostare su ogni area adibita a parcheggio (anche a pagamento) senza alcuna limitazione.

Il bilancio di previsione prevede che il Comune possa ricavare dall'operazione parcometri 140mila euro annui. Nelle casse comunali finirà il 53% delle tariffe pagate dagli automobilisti; il restante 47% andrà all'Aipa, la società che ha vinto l'appalto per la posa e la gestione dei parcometri.

Simone Bottura



## Villanuova Invasione d'insetti, il Comune interverrà

**VILLANUOVA** «La segnalazione, fornita di numerose firme, è pervenuta ai nostri uffici alla fine di gennaio. Abbiamo verificato se il Distretto sanitario potesse in qualche modo fornirci il suo supporto e ora stiamo cercando di valutare i modi, i tempi e i costi di un eventuale intervento di bonifica».

È la risposta del sindaco di Villanuova sul Clisi, Ermano Comincioni, alle lamentele sottoscritte da 150 dei suoi concittadini fra quelli che abitano in piazza Europa e nelle vie Piazze, Verdi, Parco 28 Maggio, Donizetti, Galilei, Ottolini e zone limitrofe. «Tutti gli anni nel periodo estivo - lamentano i cittadini - abbiamo subito alcune punture di insetti, ma la scorsa estate c'è stata una vera invasione, con insetti che uscivano dai tombini posti sulle strade e nei vari parchi e parchetti pubblici».

«Non si poteva uscire di casa - continuano - né stare in casa con le finestre aperte, sedersi al parco pubblico per prendere un po' di fresco, senza essere presi di mira da zanzare, zanzare tigre, api, piccole mosche piene di sangue che producevano in tutti noi, bambini compresi, non

uno, ma parecchi rigonfiamenti con tanto di pruriti fastidiosissimi che lasciavano sulla pelle vistosi segni per alcuni giorni».

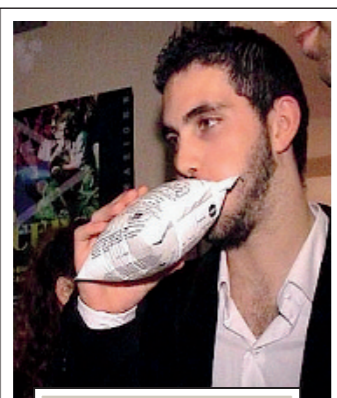
«Abbiamo ripetutamente telefonato in municipio e parlato con l'Ufficio tecnico chiedendo massicce disinfestazioni, ottenendo in cambio solo risposte molto evasive da parte dell'incaricato», aggiungono i firmatari della lettera inviata in municipio, che dopo essersi sincerati agli uffici dell'Asl che della faccenda doveva occuparsene l'Amministrazione comunale, hanno deciso di rivolgersi direttamente al loro sindaco.

«Il problema è stato affrontato in Giunta e alla fine abbiamo contattato un'azienda specializzata in questo genere di interventi - precisa Comincioni, deciso a tener conto dei reclami - La prossima settimana con i tecnici specializzati effettueremo un sopralluogo nella zona, anche se ci hanno già detto che prima della primavera ogni intervento preventivo è prematuro. Quanto alla prossima estate terremo monitorata la situazione e se sarà necessario agiremo di conseguenza».

val.

## Bedizzole Altri anelli per la «Catena della vita»

**BEDIZZOLE** Ha portato i suoi anelli a Bedizzole, giovedì sera, la «Catena della vita», progetto (cui collabora attivamente il Cosp bedizzolese, unitamente a una decina di associazioni per un totale di circa 1.000 volontari) che porta fuori dalle discoteche nelle serate di venerdì e sabato un'ambulanza con funzioni di primo soccorso e un'automobile. Il personale sanitario presente invita gli avventori del locale a sottoporsi, sia all'ingresso che all'uscita, a un test alcolemico con etilometri monouso. Qualora il tasso risultasse superiore ai limiti di legge, all'automobilista vengono illustrati i rischi corsi e lo stesso viene sollecitato a non mettersi alla guida; in caso contrario il conducente riceve un biglietto omaggio per il medesimo locale.



Prova all'etilometro

stati di partecipazione ad altrettanti volontari «professionali» che hanno seguito gli incontri di formazione, volti a educare i frequentanti a un duplice atteggiamento: la promozione, da una parte, della cultura della solidarietà, e dall'altra la trasmissione delle competenze necessarie alla correzione degli ostacoli che generano svantaggi, degrado e devianze.

La filosofia del progetto si basa su un concetto apparentemente semplice: ciò che avviene durante il primo contatto provoca ripercussioni dirette sulla prosecuzione dell'intera serata; l'intervento, pertanto, si trasforma in assistenza qualificata erogata sul posto.

L'iniziativa «La Catena della vita» riprenderà il 20 marzo all'esterno della discoteca Kubra di Calcinato, mentre il 27 marzo si sposterà a Ghedi, nella fattispecie al Florida.

## Desenzano «Nuova scuola sì, ma non così»

L'opposizione di centrosinistra pensa anche ad un referendum per bloccare il progetto alle Grezze

### Vobarno Incontro fra studenti e imprese

**VOBARNO** Nuovo incontro in Valsabbia con i genitori degli studenti che, terminati gli studi, in prospettiva possono diventare collaboratori delle imprese della zona. Nell'incontro odierno, alle 20 alla scuola media Poli di Vobarno, dopo l'introduzione del dirigente scolastico e l'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione comunale, saranno proposte diapositive sul mondo del lavoro nel settore industriale della Valle Sabbia e sulle prospettive di occupazione per i giovani, illustrate da imprenditori componenti il comitato di zona di Aib. Obiettivo dell'incontro - cui ne seguirà uno anche venerdì 12 alla scuola media D'Annunzio di Salò - è quello di cercare di ovviare alla carenza delle figure professionali richieste dalle imprese, promuovendo tra gli studenti una diversa visione del mondo delle aziende per superare la tendenza a proseguire il percorso di formazione indipendentemente dalle attitudini del singolo ragazzo e dalle opportunità offerte dal territorio e per andare oltre l'immagine preconstituita del lavoro nell'industria.

**DESENZANO** Decisi a tutto. Anche a promuovere un referendum pur di bloccare una nuova cementificazione. I gruppi di centrosinistra hanno già ufficializzato una dura opposizione in Consiglio e soprattutto al di fuori delle sedi istituzionali, avviando già dalle prossime settimane iniziative di informazione, sensibilizzazione e partecipazione sul piano integrato di intervento. Ad agitare a tal punto la politica locale è il progetto in fase di valutazione che prevede in località Grezze, in cambio della concessione ai privati di nuova edificabilità residenziale per 44.000 metri cubi, la costruzione del primo lotto della nuova scuola elementare.

A sollevare con enfasi il problema è stato l'ex vicesindaco Rodolfo Bertoni nel corso del dibattito sull'approvazione del bilancio preventivo. Va detto che il progetto di costruzione di una nuova scuola elementare è sul tappeto da molti anni. Gli alunni aumentano, gli spazi sono insufficienti. Poi c'è il fatto che molti bambini abitano nella zona del quartiere periferico delle Grezze e vengono trasportati con l'autobus in centro. Da qui l'idea di costruire in questa zona la nuova elementare. I costi sono tuttavia elevati si parla di 12 milioni di euro che il Comune non ha. Da qui l'idea di trovare un accordo con i privati.

«Sappiamo - ha detto Bertoni - che il 27 ottobre 2009 la Giunta ha espresso parere favorevole ad una proposta di piano di intervento integrato presentato da una società privata, per la riorganizzazione di un'area dimessa in località Grezze (zona fosse Cattaneo), finalizzata alla realizzazione di nuovo plesso scolastico comunale e insediamenti abitativi. Su un'area

agricola in una zona umida di 80.540 metri quadri verrebbe realizzato dal privato il primo stralcio della futura scuola, consistente in 15 aule, dotata di mensa, palestra, auditorium, direzione e segreteria, il cui costo ammonterebbe ad oltre 5 milioni a fronte della concessione di un'edificabilità pari a 44.000 metri cubi corrispondenti a 200 appartamenti da 70 metri. Si tratterebbe tuttavia del primo lotto perché Desenzano ha bisogno di una scuola da 25 aule così che il costo complessivo dell'opera è stimato intorno ai 12 milioni».

Si tratta di un parere di Giunta che comunque dà mandato all'assessore competente di proseguire nella trattativa con il privato. Il consigliere di minoranza ha inutilmente chiesto di sapere a che punto fosse la trattativa con la società agricola Trezza. Si è chiesto inoltre quale strategia l'Amministrazione ha sulla politica scolastica perché una scuola elementare di sole 15 aule non sarebbe in grado di assorbire l'utenza che attualmente frequenta la scuola Laini in via Michelangelo, costringendo a mantenerle aperte entrambe. Perplesità sono state sollevate anche sulla copertura finanziaria del secondo stralcio e sull'area, una zona umida in classe di fattibilità ecologica con consistenti limitazioni e che presenta rilevanza paesistica ad elevato valore percettivo.

«Dichiaro - ha concluso Bertoni - la nostra ferma contrarietà non alla realizzazione della scuola, ma alle modalità attraverso le quali si perviene a quel risultato, che, se attuato, comporterebbe un grave danno al nostro patrimonio ambientale». Tanto da esplicitare la minaccia di un referendum.

e. s.